

# Il crescente pericolo della limitata guerra al rallentatore di Putin

 [ideeazione.com/il-crescente-pericolo-della-limitata-guerra-al-rallentatore-di-putin/](https://ideeazione.com/il-crescente-pericolo-della-limitata-guerra-al-rallentatore-di-putin/)

*di Paul Craig Roberts*

Consideriamo il conflitto che sembra delinearsi. L'offensiva russa è in stand-by, poiché il Cremlino è entrato in guerra senza soldati sufficienti e senza riserve. Questo ha fatto passare l'iniziativa all'Ucraina, fortificata con armi occidentali.

L'Ucraina ha lanciato due offensive. Quella a sud è fallita. L'Ucraina ha subito pesanti perdite in termini di soldati ed equipaggiamento. Quella a nord è riuscita a costringere i russi a ritirarsi, ma a caro prezzo per le forze ucraine, non per quelle russe.

Tra un mese si schiereranno i 300.000 soldati russi chiamati dal Cremlino. Se questi soldati sono ben addestrati, equipaggiati e motivati, le forze ucraine, ridotte al lumicino da offensive infruttuose, saranno probabilmente sopraffatte, anche se Putin continuerà a comportarsi come un buono a nulla, facendo poco per impedire la capacità di Kiev di condurre una guerra.

Di fronte alla sconfitta dell'Ucraina, cosa farà Washington?

Avrà organizzato una "coalizione dei volenterosi", come suggerisce il generale David Petraeus, e porterà "gli stivali sul terreno" in soccorso dell'Ucraina?

Prendiamo sul serio le dichiarazioni del generale John Lubas, vice comandante della 101 Divisione aviotrasportata degli Stati Uniti, secondo cui le sue forze si trovano in uno "schieramento di combattimento" a 3 miglia dal confine con l'Ucraina e sono "pienamente pronte" ad attraversare l'Ucraina in un momento di preavviso per combattere contro la Russia?

<https://www.paulcraigroberts.org/2022/10/26/us-101-airborne-division-on-combat-deployment-3-miles-from-ukraine-border/>

Cosa succede se lo fanno? Normalmente, le truppe aviotrasportate non dispongono delle armi pesanti della fanteria. La divisione aviotrasportata, leggermente armata, potrebbe essere fatta a pezzi dalle armi pesanti della fanteria pesante russa.

Se così fosse, come reagirebbe Washington a una tale sconfitta e alla perdita di una divisione così prestigiosa come quella delle "Aquile urlanti"?

Sappiamo tutti che il risultato sarebbe un'escalation da parte di Washington.

Quindi, dove è diretta l'"operazione militare limitata" di Putin? L'Armageddon sembra la destinazione certa. Se mai un conflitto ha avuto bisogno di essere concluso in modo rapido e deciso, è stato l'intervento della Russia nel Donbass. Cercando di limitare il

conflitto, Putin lo ha notevolmente ampliato.

Consideriamo altri pericoli che la situazione presenta:

- Una bomba sporca sotto falsa bandiera che i giornalisti occidentali attribuiranno alla Russia, suscitando così più indignazione a sostegno di un'ulteriore guerra contro la Russia.
- L'Ucraina che distrugge una diga che allaga Kherson e la Russia che risponde distruggendo una diga le cui acque liberate consegnano gran parte dell'Ucraina nelle mani dei russi.
- Una nuova e più pericolosa "variante Covid", come quella sviluppata dall'Università di Boston, che appare improvvisamente tra le truppe russe, rendendole inefficaci.

Nonostante tutte le prove, il Cremlino sembra avere ancora aspettative ingenuie. Il Cremlino ha scoperto la capacità dell'Ucraina di produrre una bomba sporca e ha allertato l'Occidente, chiedendo alle Nazioni Unite un'indagine. La risposta di Washington è stata quella di accusare la Russia di aver prodotto una bomba sporca da usare in un'operazione sotto bandiera falsa per giustificare una sua escalation bellica. Sembra che ci sarà una bomba sporca di cui verrà incolpata la Russia e che verrà usata per indurre l'opposizione a qualsiasi risultato favorevole a Mosca.

Inoltre, i media finlandesi riferiscono che il governo non pone limiti alla presenza della NATO in Finlandia, comprese le armi nucleari. È chiaro che la Russia non può accettare armi nucleari dispiegate in Finlandia.

Si noti che nessuno in Occidente sta facendo alcuno sforzo per la de-escalation del conflitto. Tutti i movimenti vanno verso l'escalation. Per impedire alla Russia di reincorporare un territorio che è storicamente russo, ci sarà un'escalation fino alla guerra nucleare, che significa l'estinzione della vita sulla Terra.

<https://www.paulcraigroberts.org/2022/10/24/fred-reed-indicates-what-nuclear-war-would-be-like-but-steven-starrs-comment-better-describes-the-death-of-the-planet/>

L'inizio della fine dei tempi è stato nel 2014, quando Washington ha rovesciato il governo ucraino eletto e ha installato un governo fantoccio anti-russo. Il Cremlino si è lasciato sfuggire l'opportunità di prevenire il conflitto iniziato nel Donbass, rifiutando la richiesta del Donbass di essere reincorporato nella Russia come con la Crimea. La Russia ha poi aspettato 8 anni mentre un esercito ucraino veniva addestrato ed equipaggiato ed era pronto a rovesciare le repubbliche del Donbass. Quando il Cremlino è dovuto intervenire, lo ha fatto in modo limitato e inefficace, dando all'Occidente tutto il tempo necessario per ampliare la guerra, mettendo in ridicolo la dichiarazione di Putin di "operazione militare limitata".

Ciò che si richiedeva alla Russia era una drammatica dimostrazione di forza e l'immediata fine del conflitto, ma il Cremlino non ha capito la situazione e ha fatto un passo falso mettendo l'iniziativa nelle mani di Washington, il che ha portato a una guerra sempre più estesa che nessuno dei governi occidentali mostra il desiderio di fermare.

La strada verso l'Armageddon sembra essere libera e completamente aperta.

Ci si lamenta del riscaldamento globale, ignorando la minaccia dell'inverno nucleare. Nessuna discussione o riconoscimento di questa minaccia. Nessun movimento per la pace. Nessuna voce che richiama l'attenzione sull'estinzione dell'umanità che stiamo affrontando. Invece, riceviamo rassicurazioni sul fatto che i militari statunitensi e russi non permetteranno una guerra nucleare. Su cosa si basano queste rassicurazioni? Certamente non sulle dottrine di guerra dei due Paesi. I ministeri della Difesa statunitense e russo non hanno fatto alcuna dichiarazione congiunta di non voler intraprendere una guerra nucleare. Se la guerra nucleare non è sul tavolo, qual è lo scopo della modernizzazione delle forze nucleari da mille miliardi di dollari del Presidente Obama?

Traduzione a cura di Costantino Ceoldo

Foto: Geopolitika.ru

29 ottobre 2022